

AL PRESIDENTE PIGLIARU E A TUTTA LA GIUNTA REGIONALE:
RITARDI INAMMISSIBILI NEI PAGAMENTI DELLA SPESA DEL PO FSE 2007-2013 E
NELL'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PO FSE 2014-2020

Straordinarietà dell'evento odierno. Le agenzie formative che oggi si presentano in pubblico **per la prima volta insieme** sono in parte associate ai due organismi di rappresentanza del comparto (CESFOP e COREFORM) e in parte non aderenti ad alcun organismo di rappresentanza. Rispetto alle 158 agenzie formative accreditate in Sardegna in base al vigente sistema di accreditamento regionale (Delibera GR 7/10 del 22/02/2005), non considerando le Scuole, le Università, le agenzie che operano solamente in regime di autofinanziamento e quelle che operano con *vincolo* di subordinazione, rimangono **37 agenzie formative sarde** abilitate a proporre e realizzare attività di formazione professionale in qualunque ramo formativo.

Di queste, le 25 agenzie proponenti l'evento odierno rappresentano una quota significativa del comparto della formazione professionale in Sardegna, in termini di tipologie e di ore di formazione erogate, di presenza stabile sul territorio regionale, di personale in organico e dei risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi.

Le criticità del comparto. Con l'evento odierno, le Agenzie intendono da un lato manifestare pubblicamente la forte preoccupazione per il futuro del comparto e soprattutto **per il futuro del diritto da garantire a tutti i cittadini della Sardegna di accesso e partecipazione alle opportunità delle politiche attive del lavoro**, in seno alla più complessiva strategia europea della CONOSCENZA; e dall'altro **promuovere un piano di possibili concrete proposte di risoluzione in tempi brevissimi dei principali problemi della F.P.** in Sardegna, come meglio precisato nelle motivazioni sotto elencate.

Eccezionalità del momento. In una fase storica che presenta numeri impietosi nel sistema socio economico della Sardegna (tasso di disoccupazione complessivo del 18 % e giovanile al 50 %, incidenza NEET su giovani 15-29 anni 31,7%, tasso di dispersione scolastica 23,5%, solo per citare i dati più drammatici), oggi più che mai è necessario un sistema di politiche attive del lavoro, all'interno delle quali il comparto della formazione professionale svolge un ruolo fondamentale per favorire la crescita e lo sviluppo, agendo sul versante dell'occupabilità e dell'occupazione, in risposta ai fabbisogni professionali e formativi dei settori produttivi. La necessità, infatti, di programmare alti livelli qualitativi di offerta formativa risponde alla richiesta di competenze spendibili sul mercato del lavoro, per la competitività dei sistemi, in un'ottica di sistema integrato tra istruzione, formazione professionale, università, alta formazione e servizi al lavoro.

I motivi della denuncia. Il momento cruciale di **CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ DEL PO FSE (Fondo Sociale Europeo) 2007-2013 E DELLA LORO RENDICONTAZIONE** e il **MANCATO AVVIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE PO FSE 2014-2020** portano le Agenzie formative a denunciare pubblicamente quanto segue:

- I ritardi sinora accumulati nell'erogazione dei Fondi comportano ***altissimi rischi per le agenzie nel non riuscire ad effettuare i dovuti pagamenti ai beneficiari finali*** (allievi, formatori, dipendenti, fornitori di beni e servizi) **per un importo non inferiore a 20 milioni di euro**. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute dalle Agenzie è entro e non oltre il 31.12.2015, oltre questa data si mette a repentaglio – non per responsabilità delle agenzie formative - una parte importante delle risorse PO FSE 2007-2013 destinate al comparto;

Conferenza stampa del coordinamento regionale delle agenzie formative

- il ritardato avvio di alcuni programmi formativi che hanno imposto al sistema delle agenzie tempi e vincoli straordinari, dovuti alla necessità di erogare tutte le attività (aule ed esami compresi) entro il 31/12/2015;
- la presenza di somme ancora da impegnare o andate in perenzione per attività formative in esecuzione o già portate a termine dalle agenzie formative (a titolo esemplificativo e non esaustivo: avvisi pubblici apprendistato, Focs, Sfide, ...);
- il ritardo nella predisposizione della semplificazione e velocizzazione delle procedure attraverso strumenti informatici adeguati per la gestione ordinaria delle attività;
- il ritardo nell'avvio della Programmazione PO FSE 2014/2020;
- la mancanza di risorse appostate per l'attuazione della L.R. 47/79, per il Piano Annuale della F.P., vedesi Delibera di Giunta n.47/14 del 29.09.2015 e bilancio RAS;
- l'evidente ritardo normativo della Regione Sardegna nell'elaborazione e approvazione del sistema educativo di istruzione e formazione, in attuazione alla riforma dell'ordinamento nazionale basato sulla Normativa Nazionale sul Sistema Educativo di Istruzione e Formazione; tale carenza ha determinato di conseguenza la mancata Riforma della Legge 47/79 (ancora in vigore) e l'adeguamento del Sistema di accreditamento regionale.

Queste forti criticità del sistema determinano con urgenza le seguenti richieste:

RICHIESTE AL PRESIDENTE PIGLIARU E A TUTTA LA GIUNTA REGIONALE

PER IL PREGRESSO:

- l'impegno straordinario per garantire una accelerazione dei pagamenti, tutti da attuare con procedura d'urgenza, superando in questa fase di emergenza il sistema delle "casce mensili"; se entro i prossimi 15 giorni non venissero liquidati, alle agenzie, gli acconti e i saldi dovuti, difficilmente ci sarebbero i tempi necessari per effettuare tutti i pagamenti sulle attività in essere entro il 31.12.2015;
- l'aumento della percentuale di acconto concedibile a prescindere dalla effettiva quota ricevuta e comunque dietro presentazione di garanzia fideiussoria da parte delle agenzie formative richiedenti;
- la semplificazione delle procedure di caricamento sul SIL dei dati fisici e finanziari delle attività affidate;
- l'introduzione di qualsivoglia strumento straordinario, anche di natura legislativa, per garantire la spendibilità delle risorse comunitarie 2007-2013 entro i termini stabiliti da Bruxelles.

PER UNA SVOLTA OPERATIVA E ATTUATIVA:

- il chiaro riconoscimento del ruolo del comparto della FP con particolare riferimento al ruolo delle agenzie formative accreditate, mediante la costituzione di un tavolo tecnico permanente promosso presso l'Assessorato competente;
- la definizione ex ante delle risorse destinate su base pluriennale nell'ambito della programmazione regionale per la formazione professionale derivanti da tutti i livelli programmatori (regionale, nazionale e comunitario);
- l'avvio immediato dei nuovi avvisi della Programmazione 2014-2020;
- il ripristino dell'offerta formativa del sistema di leFP (Istruzione e Formazione Professionale);
- la riorganizzazione dei sistemi di selezione, affidamento, gestione e controllo delle attività da parte dell'amministrazione e dell'Assessorato competente sul piano operativo;

Conferenza stampa del coordinamento regionale delle agenzie formative

- l'impostazione delle operazioni di formazione come **azioni integrate** per la qualificazione, l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa;
- la revisione del Sistema di Accredimento regionale anche con l'introduzione di **un sistema premiale** per i soggetti accreditati sulla base di oggettivi indicatori di presidio del territorio e di qualità;

Un ruolo chiaro e definito da svolgere nella più ampia filiera della conoscenza (scuola, formazione professionale, università, servizi al lavoro), la certezza di risorse stanziare su base annuale / pluriennale, una semplificazione delle procedure e dei sistemi di rendicontazione (più controlli itinerari sulle attività e sui risultati, meno sulle carte), consentirebbero di **costruire – anche in Sardegna – un nuovo modello di formazione professionale più funzionale al sistema produttivo e alla crescita dell'Isola.**

Tenuto conto delle risorse già presenti, di quelle attivabili a livello nazionale e di quelle da stanziare sul bilancio regionale si rende indispensabile **un piano formativo regionale non inferiore a 40 milioni di euro annuali per il prossimo settennio**; ciò consentirebbe di garantire risposte efficaci ai diversi target interessati dalla formazione, dalla lotta alla dispersione scolastica (da costruire in parallelo con il sistema dell'istruzione) sino alle formazioni abilitanti per le imprese.

SUL VERSANTE NORMATIVO:

Data la situazione attuale di emergenza, si chiede **un intervento normativo** finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione del personale in capo alle agenzie formative mediante specifici progetti all'interno dei quali, in casi di inattività anche parziale, promuovere percorsi di sviluppo, aggiornamento e riqualificazione professionale da realizzare anche presso le Agenzie formative titolari del contratto di lavoro.

* * * * *

La mancanza di risposte tempestive ed adeguate da parte della Regione Sardegna comporterà:

- **elevati rischi di perdita di risorse comunitarie legati al superamento del termine del 31/12/2015 nel pagamento delle attività affidate.**
- **a far data dal 01.01.2016, l'assenza di una offerta formativa sul territorio e di conseguenza la non operatività delle agenzie formative accreditate; si evidenzia che - alla data odierna – tale situazione di incertezza ha già determinato l'invio di preavvisi di licenziamento da parte di alcune agenzie al proprio personale occupato e, perdurando tale situazione, il numero di lavoratori interessati da tali provvedimenti è destinato ad aumentare già dal primo trimestre del 2016.**

SI RICHIEDE, PERTANTO, UN INCONTRO IMMEDIATO CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE, PROF. FRANCESCO PIGLIARU, PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE SOLUZIONI ALLE PROBLEMATICHE SOPRA RICHIAMATE PIU' TEMPESTIVE E ADEGUATE

Conferenza stampa del coordinamento regionale delle agenzie formative

Le Agenzie Formative:

ABACONS

ARAFORM

ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE SARDEGNA

CENTRO PROFESSIONALE EUROPEO LEONARDO

CIOFS-FP SARDEGNA

COSPES SALESIANI SARDEGNA

EDUGOV

EN.A.P. SARDEGNA

EVOLVERE

FC ITALIA

G.A.P. srl

IERFOP

IAL SARDEGNA srl

INSIGNIA srl

IRFOA

ISFOR API

ISFORCOOP s.coop.

ISOGEA

LARISO

PROMOFORM

R&M SERVIZI

SCUOLA E FORMAZIONE CONFARTIGIANATO

SO.SOR

TECNOFOR srl

UNIFORM CONFCOMMERCIO